



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 75 del 12/06/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 3 giugno 2014, n. 159

“Progetto di primo imboscamento di terreni agricoli” - Comune di Minervino Murge - Proponente: Calamita Di Tria Antonio. PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. Valutazione di Incidenza. ID_4664

L'anno 2014 addì 3 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

La DIRIGENTE DELL'UFFICIO

“Programmazione, Politiche energetiche,
V.I.A. e V.A.S.”

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere negativo del Parco nazionale dell'Alta Murgia espresso, ai sensi dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., con nota n. 5094 del 05/11/2013 assunta al prot. n. AOO_089_10771 del 18/11/2013;

VISTE le osservazioni presentate dal proponente con nota depositata in data 03/02/2014 e acquisita al prot. n. AOO_089_1661 del 14 febbraio 2014

PREMESSO che:

- il Sig. Antonio Calamita Di Tria, con nota assunta al prot. n. AOO_089_6157 del 24/06/2013 trasmetteva per competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, inerente l'intervento in oggetto consistente nel rimboschimento di terreni agricoli, riconducibile al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006;

- l'Ufficio scrivente, a seguito di un esame preliminare della documentazione trasmessa, con nota prot. n. AOO_089_6734 del 05/07/2013, rilevando che l'area di intervento era parzialmente ricompresa nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia e che la documentazione trasmessa era priva della certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori come da All. 1 della LR 17/2007, dell'apposita marca da bollo come per legge, chiedeva di regolarizzare la predetta istanza inviando la documentazione sopra elencata all'Ufficio scrivente e trasmettendo all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia la documentazione necessaria per l'espressione delle valutazioni di competenza propedeutiche all'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza a cura dello scrivente Ufficio;

- il proponente, con nota assunta al prot. n. AOO_089_8870 del 24/09/2013 trasmetteva la documentazione richiesta;

- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, con nota n. 5094 del 05/11/2013 acquisita al prot. n. AOO_089_10771 del 18/11/2012 esprimeva parere negativo affermando che "L'intervento darà origine ad aree boscate isolate di modestissime dimensioni (circa un ettaro ciascuna, considerando che perimetralmente deve essere prevista una fascia di protezione AIB), non integrate ecologicamente e paesaggisticamente nel contesto in cui ricadono, inoltre non darà luogo alla espansione di aree boscate già esistenti, poiché i terreni oggetto dell'imboschimento sono lontani tra di loro e non contigui ad altre aree boscate, né si avrà la creazione di corridoi ecologici, ma semplicemente frammentazione del continuum ecologico tra seminativi e pascoli nudi, che caratterizza fortemente l'altopiano murgiano dell'agro di Minervino Murge e che costituisce l'habitat trofico e riproduttivo di rapaci protetti, tipici dei sistemi pseudosteppici mediterranei";

- sulla scorta del parere espresso dall'Ente Parco, l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. AOO_089_165 del 07/01/2014 comunicava il preavviso di diniego del procedimento de quo, in ossequio a quanto disposto dalla L. 241/1990 e ss.mm. e ii., assegnando dieci giorni per eventuali memorie ed osservazioni;

- il proponente, con nota depositata in data 03/02/2014 e assunta al prot. n. 1661 del 14/02/2014, presentava le proprie osservazioni al predetto preavviso di diniego. In dette osservazioni si rilevava che "le superfici che saranno rimboschite sono di modeste dimensioni al punto che difficilmente potrebbero rompere e/o frammentare il continuum ecologico tra seminativi e pascoli nudi, alternanza che caratterizza l'altopiano murgiano, ma piuttosto permetterebbero una diversificazione a tale alternanza, senza comprometterne la valenza ecologia e ambientale, senza dimenticare che le essenze da impiantare saranno di tipo autoctono e riprodurranno lo sviluppo naturaliforme dei boschi già presenti nella stessa zona. Inoltre, vale la pena evidenziare, che le zone rimboschite avrebbero una funzione accessoria al continuum ecologico tra seminativi e pascoli nudi, in quanto con il tempo e il loro naturale inserimento nel contesto ecologico - ambientale già presente potrebbero diventare serbatoi di prede per i rapaci protetti tipici dei sistemi pseudo steppici mediterranei, senza turbarne l'habitat riproduttivo delle specie presenti. Per di più, le aree boscate favorirebbero la crescita e la facilità nel reperimento del

cibbo da parte delle prede stesse e ciò si tradurrebbe in un aumento del loro numero evitando così la competizione tra i loro predatori; tale condizione potrebbe permettere una maggiore proliferazione dei rapaci, scongiurandone l'estinzione”;

PREMESSO altresì che

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione degli interventi

L'intervento progettato consiste nella realizzazione di primo imboschimento di terreni agricoli mediante l'esecuzione delle seguenti operazioni colturali:

- messa a dimora di 1.600 piante/ha delle seguenti specie: roverella, olivastro, biancospino, lentisco, pero selvatico, corniolo, albero di Giuda, fillirea, terebinto, ginestra;
- interventi di manutenzione nel quinquennio successivo all'impianto consistenti nelle seguenti operazioni: erpicature, sarchiature, rinalzature, risarcimento delle fallanze, irrigazione di soccorso

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento, estese su complessivi ha 4,8827, sono individuate catastalmente dalle particelle 131 e 132 del foglio 35, dalla particella 206 del foglio 121, dalle particelle 97, 98 e 125 del foglio 94 nonché dalla particella 12 del foglio 82 del Comune di Minervino Murge. Così come si evince dall'analisi cartografica effettuata in ambito G.I.S. (Fig. 1), le aree di intervento solo in parte ricadono nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia (segnatamente le particelle 131 e 132 del foglio 35, particella 206 del foglio 121 e particella 12 del foglio 82) mentre sono tutte ricomprese nel SIC - ZPS “Murgia Alta”.

Tale Sito è caratterizzato, in accordo alla relativa scheda Bioitaly1, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stupenda fioritura di orchidee (*), Querceti di Quercus trojana, Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*), Versanti calcarei della Grecia mediterranea.

Specie fauna direttiva 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II: Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale; Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oediconemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus

aeruginosus; Columba livia; Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata; Invertebrati: Melanargia arge

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Nelle aree limitrofe a quella di intervento si rileva la presenza di estese formazioni riconducibili all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)" nel quale rientrano tutte le comunità ascrivibili all'ordine Scorzoneretalia villosae Horvatic 1973 (= Scorzoneretalia villosae Horvatic et Horvat (1956) 1958) che, nell'Italia sud-orientale, è rappresentato dall'alleanza Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae Forte & Terzi 2005. Questo habitat entra in contatto dinamico, costituendo la cenosi di sostituzione, con querceti caducifogli a Quercus virgiliana e/o Quercus dalechampii delle associazioni Cyclamino hederifolii-Quercetum virgiliana e Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii (habitat 91AA* "Boschi orientali di quercia bianca")#2. Sono altresì presenti estese formazioni riferibili all'habitat 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" fisionomicamente costituite da praterie xerofile e discontinue di piccola taglia a dominanza di graminacee, su substrati di varia natura, spesso calcarei e ricchi di basi, talora soggetti ad erosione, con aspetti perenni (riferibili alle classi Poetea bulbosae e Lygeo-Stipetea, che ospitano al loro interno aspetti annuali (Helianthemetea guttati), dei Piani Bioclimatici Termo-, Meso-, Supra- e Submeso-Mediterraneo, con distribuzione prevalente nei settori costieri e subcostieri dell'Italia peninsulare e delle isole, occasionalmente rinvenibili nei territori interni in corrispondenza di condizioni edafiche e microclimatiche particolari3.

2 <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=107>

3 <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=97>

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C" e "D";
- ATD "vincolo idrogeologico";
- ATD "parco";
- ATD "usi civici";
- ATD "vincoli faunistici": Zona a Gestione Sociale "Alta Murgia".

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP - Aree di connessione alla RER: Lama Mati- tani

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - pascoli naturali;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia)

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m - 30 m)
- 6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

considerato che:

- il preavviso di diniego è stato formulato tenendo conto anche del parere espresso, ai sensi della normativa vigente, dal Parco nazionale dell'Alta Murgia, Ente preposto anche al rilascio del nulla-osta preliminare all'esecuzione dei lavori, che ha espresso parere negativo con nota n. 5094 del 05/11/2013 che si allega al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante;
- la limitata estensione delle singole aree oggetto di intervento e la reciproca distanza tra le stesse, valutata in ambito G.I.S., oscilla tra 1,8 e 4,5 km;
- le aree di intervento sono adiacenti a superfici caratterizzate dalla presenza dell'habitat 6220* in precedenza descritto;
- nell'intorno delle suddette particelle, come delle altre, non si osservano formazioni forestali di origine spontanea che possano fornire le necessarie indicazioni previste dal Bando

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, essendo il progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 "Imboschimento di superfici agricole" Azione 1 "Boschi permanenti" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente il Sig. Antonio Calamita Di Tria;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della misura 221 del Servizio Foreste, alla Provincia BAT, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia e al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia) e al Comune di Minervino Murge;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
